

2014-03-08 Santa Maria a Vico di **Redazione**

L'istituto Majorana di Santa Maria a Vico celebra la festa delle donne con un monologo di Dacia Maraini



La "Giornata internazionale della donna" all'Iss "Majorana-Bachelet" di Santa Maria a Vico è stata commemorata con uno spettacolo teatrale/dibattito in collaborazione con OfficinaTeatro di Caserta, che ha portato a scuola un monologo tratto da "Passi affrettati": una delle sette storie vere raccolte da **Dacia Maraini**, quella di **Aisha**, ragazza Giordana data alle fiamme perché ha infangato l'onore della famiglia, rimanendo incinta. Ridare senso ad una ricorrenza ormai svilita e persino ridicolizzata dal business che le ruota intorno, questo lo spirito che ha animato l'iniziativa, nata dalla convinzione che occorra scardinare la cattiva abitudine, ormai radicata, di dedicare l'8 marzo solo ed esclusivamente allo scambio di mimose e all'uscita con le amiche. "I femmicidi sono la punta dell'iceberg – ci ha detto la Dirigente **Pina Sgambato** – quello che soprattutto occorre sottolineare è che le manifestazioni di violenza di genere, rientrano in un fenomeno endemico e gravissimo che accomuna l'Italia al resto del mondo. Proprio per questo la nostra scuola si è attivata fin dall'inizio dell'anno col progetto «La violenza ... bandita», un percorso che, in sinergia col Centro Antiviolenza Eva di Maddaloni, sta coinvolgendo docenti ed allievi in una serie di attività, non ultima quella di stamattina. Lo strumento teatrale riesce a creare un livello di coinvolgimento che supera la sfera cognitiva e attiva. Sappiamo, per esperienza, che iniziative del genere producono più effetto di tante lezioni frontali ed il riscontro in tal senso è stato assolutamente positivo".